

Programma annuale del turismo 2022**1. Riferimenti normativi e programmatori**

La l.r. 9/2006 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo) prevede che le politiche regionali di settore vengano attuate mediante un *Piano regionale per il turismo* (art. 2 bis), approvato dall'Assemblea legislativa su proposta della Giunta, con validità triennale, e mediante un **Programma annuale del turismo (art. 3)** annualmente approvato dalla Giunta 'previo parere della competente Commissione assembleare e sentito il Comitato di concertazione per le politiche del turismo'.

Il '**Piano regionale per il turismo**', relativo al triennio 2021-2023, che è stato approvato con DA n. 13 del 20 maggio 2021, è un documento corposo che definisce le linee strategiche della politica turistica regionale, in una fase delicata di avvio di legislatura, che va a coincidere di fatto con la definizione del ciclo di programmazione dei fondi strutturali (sessennio 2021-2027), nonché con la fase di prima attuazione del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza.

Il piano triennale, organizzato in 'Schede di intervento', prevede la possibilità di attuare gli obiettivi di ciascuna scheda attivando di volta in volta, con specifici atti di programmazione e prioritariamente con il Programma annuale, i diversi strumenti finanziari e di programmazione operativa che giungono a maturazione.

2. Primo anno di attuazione del Piano triennale: il 2021 ancora condizionato dalla crisi pandemica.

Nel corso del primo anno di legislatura, con il Programma annuale 2021, si è lavorato prioritariamente su azioni di promozione e comunicazione affinché le Marche siano maggiormente scoperte e conosciute e cresca anche tra i Marchigiani una nuova consapevolezza del valore e della potenzialità del nostro territorio.

Per questo, è stato scelto un testimonial d'eccellenza, qual è Roberto Mancini, in grado di presentare al mondo le Marche come una destinazione vincente, una terra attrattiva e armoniosa fatta di gente che si impegna, e capace di incarnare e di testimoniare valori che sanno di accoglienza, qualità della vita, bellezza dei luoghi, paesaggi, prodotti di eccellenza.

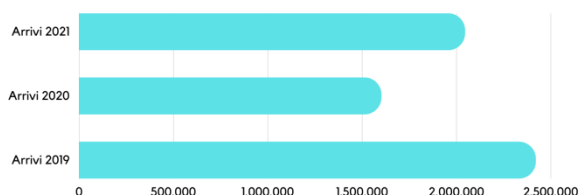
Il lavoro di promozione svolto, pur in un contesto reso molto difficile dall'impatto della pandemia da Covid 19, ha dato significativi riscontri, misurabili in termini di 'arrivi' e di 'presenze turistiche': nel 2021, infatti, si è registrata una ripresa rispetto al 2020 (gli arrivi hanno registrato un +27,68% e le presenze un +24,39) arrivando a registrare **oltre 9,5 milioni** di presenze turistiche; rispetto al 2019 invece, nonostante il mancato arrivo degli

stranieri frenati dalla pandemia, grazie all'incremento del turismo domestico si è registrato solo un calo del 15,49 negli arrivi e del 8,09 nelle presenze.

I dati riportati sono quelli definitivi che la Regione ha trasmesso per la validazione all'ISTAT, ma considerano anche arrivi e presenze relativi agli appartamenti ad uso turistico (art 32 del TU) che ISTAT non rileva.

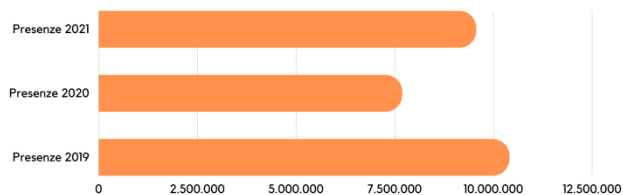
Totale arrivi - Regione Marche

2.044.718 1.601.436 2.419.488
2021 2020 2019



Totale presenze - Regione Marche

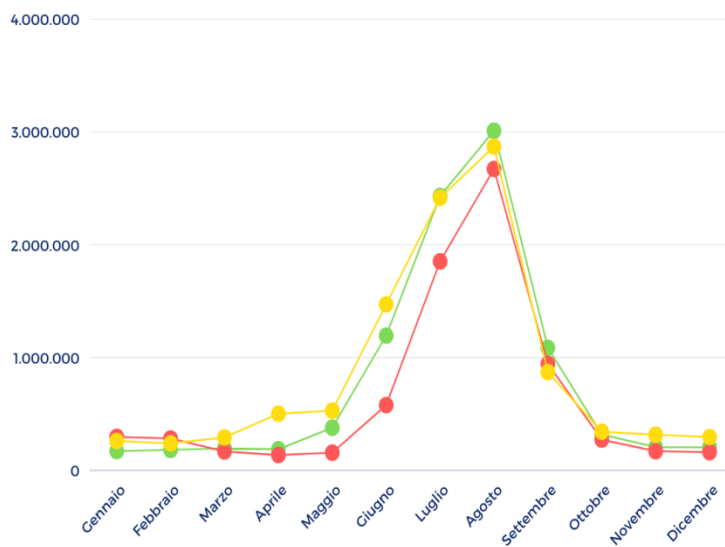
9.562.384 7.687.145 10.404.289
2021 2020 2019



Le rilevazioni dei flussi documentano aspetti di criticità e in particolare denotano – come da grafici a seguire – come il turismo nelle Marche sia caratterizzato da forti picchi di stagionalità.

PRESENZE COMPLESSIVE PER MESE - REGIONE MARCHE

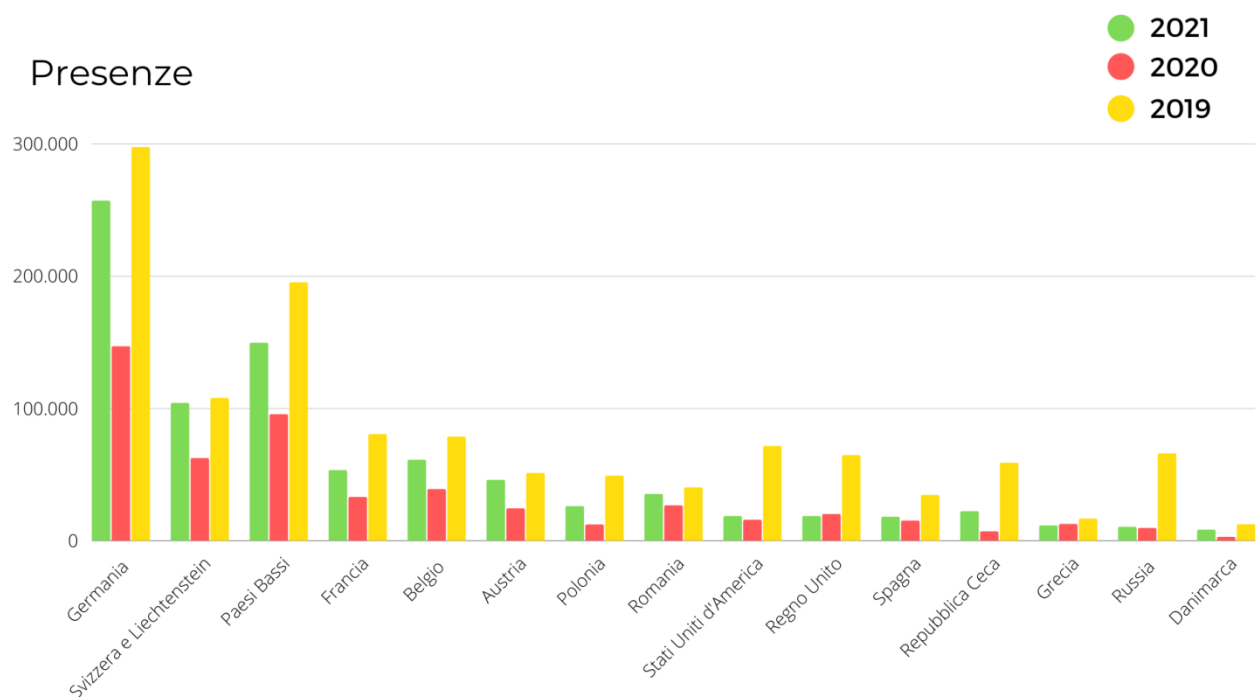
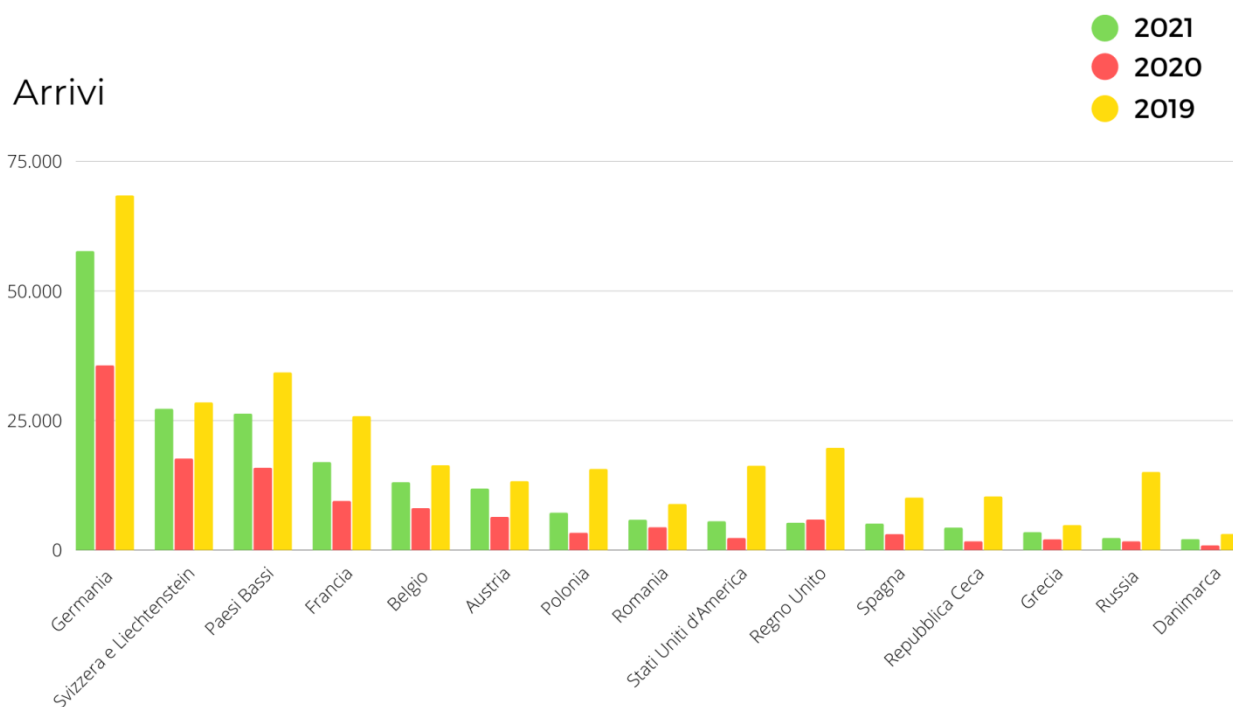
	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
G E N N A I O	170.634	296.708	260.268
F E B B R A I O	181.661	282.587	238.924
M A R Z O	194.595	167.362	292.348
A P R I L E	186.996	135.572	501.492
M A G G I O	377.512	156.530	529.331
G I U G N O	1.194.522	577.952	1.470.567
L U G L I O	2.431.375	1.852.578	2.416.044
A G O S T O	3.010.784	2.671.795	2.870.152
S E T T E M B R E	1.086.365	943.921	870.884
O T T O B R E	317.282	272.094	342.371
N O V E M B R E	206.362	169.901	316.142
D I C E M B R E	204.296	160.145	295.766
T O T A L E	9.562.384	7.687.145	10.404.289



Di seguito sono schematizzati i dati relativi alle principali nazionalità e alle principali regioni di provenienza.

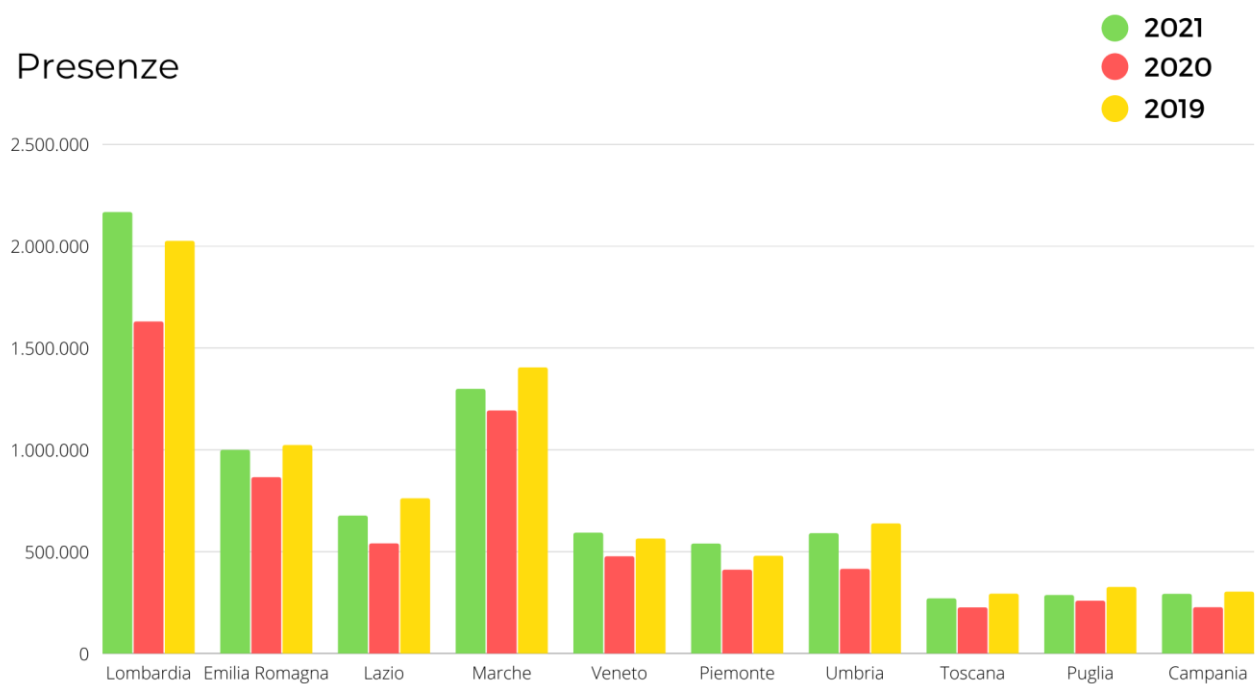
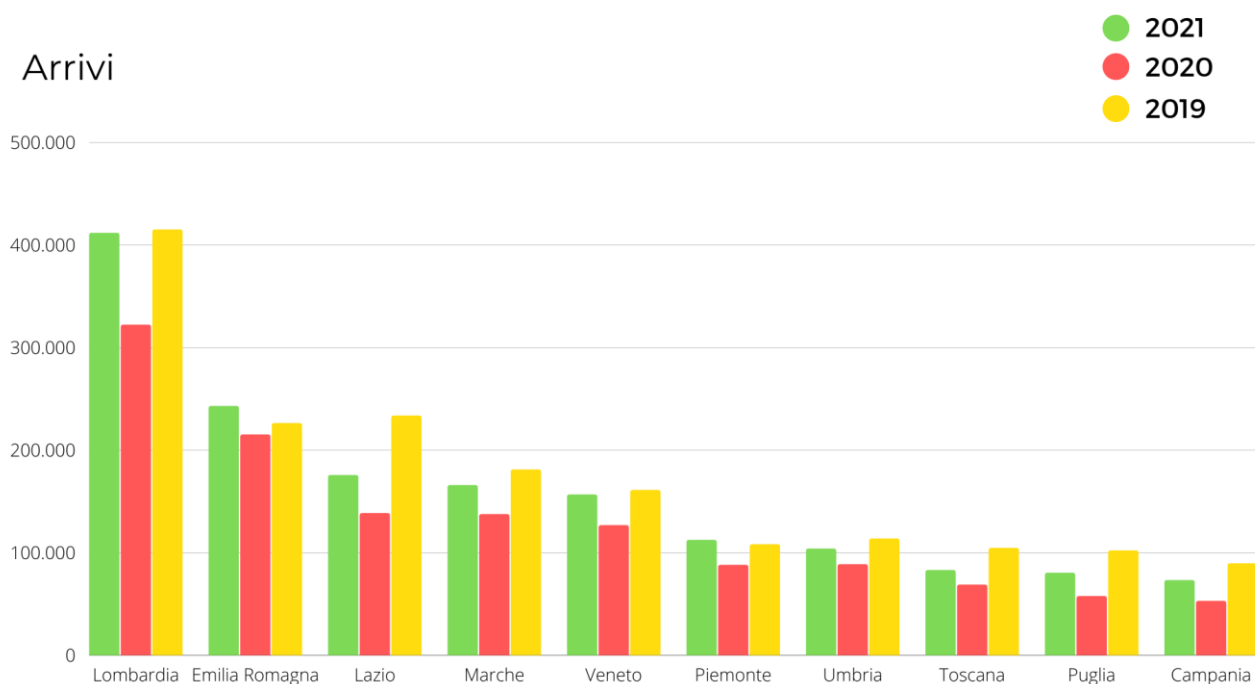
PRINCIPALI NAZIONALITÀ DI PROVENIENZA – REGIONE MARCHE

Primi 15 Paesi per numero di arrivi registrati nell'anno 2021 e rispettive presenze.



PRINCIPALI REGIONI DI PROVENIENZA – REGIONE MARCHE

Prime 10 Regioni per numero di arrivi registrati nell'anno 2021 e rispettive presenze.



3. Linee per la Programmazione 2022

Per continuare e rafforzare questo trend positivo la Regione intende ora concentrarsi sulla promozione e sul rilancio del 'Brand Marche' attraverso un'attenta azione di marketing rivolta ai mercati nazionali, in particolar modo al nord-Italia, e all'estero, con priorità riservata ai paesi esteri di prossimità, secondo la linea di tendenza confermata dalle rilevazioni sui flussi sopra presentate. Pertanto, in un anno ancora condizionato dalla pandemia, i principali **target** saranno:

- regioni dell'Italia settentrionale;
- paesi esteri di prossimità che consentono di raggiungere la nostra regione prevalentemente via treno e auto (Francia (sud), Svizzera, Austria, Germania)
- paesi che posso raggiungere le Marche via aereo con volo diretto (Albania, Germania, Romania, Belgio, Gran Bretagna, Spagna-volo stagionale).

I **cluster di prodotto** che caratterizzano l'offerta regionale sono stati individuati in sede di Piano triennale e sono promossi come tematismi nel sito istituzionale www.turismo.marche.it. I principali sono elencati a seguire:

- entroterra e antichi borghi,
- turismo enogastronomico,
- città d'arte e cultura,
- mare,
- itinerari e cammini religiosi,
- natura, sport, cicloturismo (Marche Outdoor),
- terme e benessere,
- itinerari degli outlet e dello shopping, luoghi dell'artigianato tipico e dell'operosità.

Tuttavia il vero prodotto turistico che le Marche hanno da proporre, è proprio la facile integrazione dei tematismi suddetti e **l'esperienza globale da proporre in termini di armonia e qualità della vita**. La priorità data a questa evidenza come nuova strategia di marketing sarà declinata in una revisione del brand, del logo e delle azioni di promozione. Se è vero che il tema MARE è da sempre la risorsa più conosciuta ed attrattiva della nostra regione, è altrettanto vero che ciò porta ad avere un flusso turistico concentrato principalmente nella stagione estiva, come evidenziato dai grafici sull'andamento mensile dei flussi sopra illustrati. Proprio per tale motivo è necessario concentrare l'attività di promozione su altri temi ancora poco conosciuti, con grandi potenzialità, primo tra tutti ANTICHI BORGHI ed ENTROTERRA - CITTA' D'ARTE E CULTURA – GUSTO E TRADIZIONE, al fine di favorire la destagionalizzazione dei turisti. Le Marche possono vivere di turismo tutto l'anno in quanto città d'arte, eccellenze dell'enogastronomia, borghi, percorsi outdoor, benessere.

E' stata in questa prospettiva promossa dalla giunta e recentemente approvata la legge che punta allo **sviluppo integrato dei borghi e dell'albergo diffuso**, una legge 'bandiera' per le Marche, 'regione al plurale' e 'dai mille campanili', che verrà attuata in raccordo con le importanti misure avviate sui borghi dal PNRR.

E' in dirittura d'arrivo anche la procedura per la costituzione di una apposita agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche (**ATIM**) che sarà il braccio operativo per la costituzione e la vendita del prodotto Marche con prospettiva internazionale, aggregando in una unica destinazione le diverse 'destinazioni' d'ambito.

Nonostante la situazione stia piano piano migliorando, il 2022 sarà un anno ancora caratterizzato da una forte **incertezza dovuta alla pandemia**; pertanto tutti gli interventi contenuti nel presente programma annuale, oggi ritenuti validi strumenti per raggiungere gli obiettivi sopra descritti, potranno essere oggetto di variazione nel corso dell'esercizio finalizzate ad adattare gli stessi ai possibili scenari che, di volta in volta, potrebbero presentarsi, adattandosi inoltre all'avvio effettivo delle attività dell'ATIM e all'avvio della **programmazione dei fondi europei del POR-FESR 2020-2027**.

L'intero sistema, grazie anche alle significative risorse messe in campo con la programmazione dei fondi europei, può esser più organizzato, coeso e collegato, migliorando la qualità delle strutture ricettive e di accoglienza in genere, compresi i centri termali ed i centri wellness integrati, ed orientando investimenti che consentano di elevare la qualità delle strutture di ospitalità, conformandole sempre più alle esigenze crescenti dei turisti.

Al fine di una piena condivisione, di una maggior comprensione e di un approfondimento delle linee strategiche di promozione turistica, considerando la ripartenza post covid, l'avvio della programmazione dei fondi strutturali, l'avvio dell'operatività dell'ATIM, la Regione intende promuovere, subito dopo la stagione estiva, una **Settimana del turismo delle Marche** che sia momento di riflessione condivisa, di formazione diffusa, di eventi di promozione commercializzazione e di promozione in forma itinerante per l'intera regione.

4. Il quadro delle risorse ordinarie programmabili

La l.r. 9/06 prevede all'articolo 3 che la Giunta regionale, entro novanta giorni dall'approvazione della legge regionale di bilancio, ovvero entro trenta giorni dall'approvazione del piano, approvi, previo parere della competente Commissione assembleare e sentito il Comitato di concertazione per le politiche del turismo di cui all'articolo 3 bis, il programma annuale del turismo.

Nella particolare situazione dettata dalla pandemia le risorse assegnate alla l.r. 9/06 sono prevalentemente risorse vincolate autorizzate per far fronte alla crisi di settore legata al covid 19: le risorse sono tutte coerenti con gli interventi cui vengono destinate, in considerazione del fatto che il settore turismo è stato tutto pesantemente condizionato da questa contingenza e le misure nascono dalla necessità di rilanciare un settore in forte crisi.

Il totale delle risorse disponibili ad oggi stanziato e destinato all'attuazione del Programma di settore è pari a complessivi € **5.114.500,00**

	Schede	TOT	disp 2022	disp 2023
PROMOZIONE	1 Azioni di Promozione e comunicazione e Investimenti per sito e avvio piattaforma DMS	€ 2.077.800,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00
	2 Fiere e Workshop		€ 800.000,00	€ 0,00
	3 Incentivazione dei flussi turistici tramite agenzie	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 0,00
ACCOGLIENZA e CREAZIONE DELLA DESTINAZIONE	4 Sostegno ai progetti per la valorizzazione dell'accoglienza turistica proposti dal territorio	€ 869.200,00	€ 692.500,00	€176.700,00
	5 Certificazioni di Qualità per le destinazioni turistiche locali (bandiere)	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00
	6 Sostegno alle pro-loco	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ 0,00
	7 Sistema informazione e accoglienza turistica (IAT)	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
	8 Interventi per la qualità delle strutture ricettive: <i>classificazione, informative e adeguamenti piattaforma</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	9 Interventi per le professioni turistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	10 Progetti di valorizzazione e di animazione turistica di iniziativa regionale	€ 650.000,00	€ 235.000,00	€ 50.000,00
	€ 365.000,00		€ 0,00	
Azioni di servizio	11 Osservatorio regionale turismo	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 100.000,00
	12 Progetti per l'attivazione di risorse aggiuntive	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 0,00
tot		€ 5.314.500,00	€ 4.987.800,00	€ 326.700,00

Le dotazioni finanziarie assegnate ai singoli interventi nell'ambito della L.R. n.9/2006 potranno essere eventualmente compensate tra loro qualora emergano particolare motivate esigenze.

Si potrà inoltre procedere a completare l'attuazione dei singoli interventi previsti, secondo fabbisogno, integrando le risorse ora disponibili con ulteriori dotazioni aggiuntive in quanto coerenti con la natura delle spese previste.

Si prevede la possibilità di erogare acconti ed anticipi per la realizzazione dei progetti, secondo disponibilità ed esigibilità e in coerenza con quanto disposto dalla specifica procedura di assegnazione.

5. Il quadro delle risorse aggiuntive

Al fine di rendere sostenibile e coerente la programmazione annuale proposta si richiama anche il quadro generale della spesa di settore entro cui essa si colloca, quadro che registra un significativo balzo in avanti per entità e qualità della spesa regionale destinata al turismo.

Un ruolo fondamentale nell'attuazione del Piano triennale vigente, di cui il presente Programma annuale è stralcio attuativo, sarà svolto dai fondi della programmazione europea dei fondi strutturali (POR FESR ed FSE) 2021-2027, che andranno ad assicurare la copertura necessaria al raggiungimento degli obiettivi strategici di settore e, quindi, ad integrare le risorse disponibili.

Complessivamente la programmazione dei fondi europei destinati al POR FESR stanziava risorse per **ca. 700 ME** di euro con priorità riservata al mondo delle imprese (obiettivo 1, dove sono concentrate ca **320 ME**). Per la prima volta la Strategia per la specializzazione intelligente 2021-2027 (S3) considera il turismo come uno dei sette ambiti specifici (Economia e servizi del turismo): l'innovazione nella gestione e sviluppo della filiera turistica è essenziale per rafforzare un'altra leva importante per il rilancio dell'economia marchigiana e si stima che ca. il 10 % delle risorse, tramite bandi, potrebbero arrivare alle imprese del turismo.

Particolare valore inoltre assumerà nel quadro delle linee di programmazione dei fondi strutturali (obiettivo 2) il bando per la **riqualificazione e l'efficientamento energetico delle strutture ricettive**, nella consapevolezza che un patrimonio di strutture ricettive di qualità è una delle leve fondamentali per l'attrazione turistica vengono stimati non meno di **30 ME** di euro).

Analogamente il potenziamento di infrastrutture e trasporti, su cui si intende investire in prospettiva di servizio al turismo, assume una particolare valenza in termini di investimento attivato, a partire dalla spesa regionale diretta destinata per oltre **6 ME** al potenziamento delle rotte aeree sull'aeroporto di Falconara fino alle misure dedicate che si prevede di attivare nell'ambito dell'obiettivo 3 del POR FESR 2021-2027.

Significativi sono inoltre nel complesso gli investimenti in infrastrutture con ricaduta turistica: in questa direzione vanno ca **70 ME** programmati per l'area del sisma (**progetti CIS** – Comitato Interministeriale di sviluppo), e dei fondi della programmazione complementare del **PNRR sisma**.

Sempre con ricorso alla programmazione dei fondi strutturali saranno avviate azioni per la riqualificazione e lo sviluppo dei **borghi e dell'entroterra** (azioni in obiettivo 5 correlate alla SNAI), che si affiancheranno ai **5 ME** di risorse ordinarie stanziati nel triennio per la legge regionale n. 29/21 (Riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile').

Nuove opportunità per il settore turismo saranno inoltre attuate mediante la rafforzata collaborazione con le politiche per l'agricoltura: emblematica è la legge sull'**enoturismo** che sosterrà la creazione di percorsi e di pacchetti turistici per rafforzare l'attrattività e lo sviluppo complessivo dei territori e la rinnovata sinergia con le azioni attuate dai GAL (Gruppi di Azione Locale) per i territori rurali.

In aggiunta a ciò la Regione prevede di attivare un programma strategico mirato dedicato al Turismo che contenga azioni di valorizzazione del prodotto turistico regionale e di promozione dell'immagine delle Marche utilizzando lo strumento del **POC** (Programma Operativo Complementare), fondo rivolto alle Regioni in transizione che si affianca alla programmazione POR FESR.

Un settore residuale di intervento è costituito dai cosiddetti 'ristori', misure a sostegno delle imprese del turismo colpite dalla pandemia da Covid 19 o da altre calamità naturali; in questi casi la Regione interviene con azioni complementari a quelle attivate dallo stato e con fondi appositamente trasferiti dall'Amministrazione centrale: è il caso dei ristori in fase di assegnazione per i parchi tematici e i trasporti turistici, nonché quelli per i comprensori sciistici (complessivamente oltre **5 ME**). In questo senso non sono state avviate misure di ristori per i comparti direttamente ristorati da misure statali.

Altri progetti speciali in via di attuazione, elencati nella scheda n. 12, sono sostenuti da azioni collegate al PNRR e ad altri fondi statali destinati soprattutto all'attivazione del DMS Marche in raccordo con **l'Hub del Turismo digitale** del MIT (TDH) e all'attivazione di progetti speciali nel settore del **Turismo accessibile**.

Schede di misura

Parte prima - PROMOZIONE

1- Azioni di comunicazione e promozione

2 – Fiere e workshop

3 – Promozione tramite agli operatori per l'incoming

Parte seconda - ACCOGLIENZA E SVILUPPO DELLE DESTINAZIONI

4 - Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio

5 - Certificazioni di Qualità per le destinazioni turistiche locali (bandiere)

6 – Sostegno alle attività delle Pro-loco

7 - Sistema informazione e accoglienza turistica (IAT) e primo avvio dei progetti di ambito territoriale

8 – Interventi per la qualità delle strutture ricettive

9 - Interventi per le professioni turistiche

10 - Progetti di valorizzazione e di animazione turistica di iniziativa regionale

Parte terza - AZIONI DI SERVIZIO DI SCALA REGIONALE

11 - Osservatorio regionale del turismo

12 – Progetti per l'attivazione di risorse aggiuntive

Parte prima - PROMOZIONE

Scheda n. 1 - Azioni di comunicazione e promozione

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

- L.R. 9/06, artt. 1 e 2
- DA n. 13 del 20.05.2021 Piano Triennale del Turismo

OBIETTIVI

Le azioni di promozione del prodotto Marche avranno una forte accelerazione con l'avvio a piena operatività della nuova Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione. Le presenti indicazioni pertanto potranno essere rimodulate e confluire nel piano di azione dell'Agenzia, ma è necessario avviare la programmazione delle attività in considerazione che la prima parte dell'anno è quella maggiormente dedicata alle azioni di promozione, avendo come riferimento temporale anche la maggiore fiera istituzionale di settore che è la **Bit di Milano**, dove la Regione intende essere presente con una propria definita strategia, pur con le incertezze inevitabili ancora dettate dalla pandemia da Covid 19.

La campagna di comunicazione prevista per il 2022, visti gli ottimi risultati di ascolto e soprattutto di identificazione con il personaggio, sarà, in continuità con l'anno scorso, caratterizzata da Roberto Mancini come testimonial della campagna di comunicazione turistica della Regione Marche. La scelta del CT della Nazionale di calcio si è rivelata la migliore per accompagnare i programmi di attività finalizzati al mercato nazionale ed estero (Target Italia e Target paesi esteri).

La campagna di promozione e di comunicazione sarà articolata in azioni distinte:

A. Azioni di revisione e rilancio del Brand Marche:

- Revisione e aggiornamento del logo Marche;
- Implementazione e aggiornamento del sito www.turismo.marche.it;
- Testimonial e attività di post produzione;
- Avvio piattaforma DMS in raccordo con il TDH (Hub del turismo digitale) del MIT e piccoli interventi di manutenzione evolutiva sulle piattaforme regionali, anche per attivare sistemi aggiuntivi di rilevazione dei flussi;
- Stampa di materiale promozionale destinato in particolare alle fiere e ai centri iat;

B. Piano media:

Televisione, radio e campagna testimonial:

Si prevede la messa in onda di spot di promozione Brand Marche, aventi come testimonial Roberto Mancini, sulle principali emittenti televisive, a partire da marzo proprio in concomitanza con le partite di qualificazione per i Mondiali 2022, nella fascia temporale a cavallo delle vacanze pasquali (15-30 aprile) e plausibilmente a seguire fino a novembre durante tutto il mese dei mondiali.

Spot e contenuti pubiredazionali saranno inoltre pubblicati via radio nonché tramite televisioni e piattaforme tematiche, privilegiando trasmissioni con valore identitario (es. 'Fatto in casa da Benedetta' sul canale Food Network) o con riferimento diretto alle Marche (azioni di Branded Entertainment televisivo).

Carta Stampata:

i quotidiani storici cartacei raggiungono, in generale, un pubblico molteplici e variegato per fasce generazionali, ma anche per categorie professionali e lavorative e potrebbero

essere decisamente utili e funzionali nel veicolare il messaggio relativo alle Marche da conoscere ed apprezzare. Ognuno di questi media, infatti, si presta ad una possibile veicolazione nei singoli territori della regione e, presi singolarmente, si distinguono proprio per quella capillarità che ne fa degli strumenti necessari anche alla promozione turistica sotto le forme più diverse.

Si prevede di continuare una collaborazione con le principali testate (settimanali, periodici e quotidiani) italiane, in modo particolare quelle sportive, di viaggi e di turismo specifico, attraverso azioni di advertising e di approfondimenti redazionali. Specifiche azioni di comunicazione e promozione saranno realizzate attraverso i due principali editori regionali (Corriere Adriatico e Il Resto del Carlino).

- **Digital:**

si prevede di continuare l'azione digital di promozione e comunicazione del Brand Marche. In particolare:

- Elaborando branded content (articoli publi-redazionali su testate on-line);
- Attivando Azioni di Advertising e Azioni Social sulle piattaforme digitali e i social media delle principali testate italiane;
- Potenziando della comunicazione sulle testate verticali e specifiche di settore.

- **Cinema:**

promozione e comunicazione dell'immagine delle Marche nelle sale cinematografiche.

C. Affissioni e infrastrutture di promozione

Si prevedono affissioni pubblicitarie nei siti di maggiore concentrazione di viaggiatori, quali le stazioni metropolitane e le pensiline degli autobus delle più importanti e popolate città italiane, e nelle più grandi stazioni ferroviarie del Paese.

Potranno inoltre essere attuati progetti che prevedano infrastrutture con ricaduta promozionale (webcam, qr code, wi-fi...) anche in coprogettazione con il settore informatica.

D. Settimana del turismo Marche

Al fine di una piena condivisione e di una maggior comprensione e di un approfondimento delle linee strategiche di promozione turistica la Regione intende promuovere un **Settimana del turismo Marche** che sia momento di riflessione condivisa, di formazione diffusa, di eventi di promocommercializzazione e di promozione diffusa in forma itinerante per l'intera regione.

E. Compartecipazione alle spese degli eventi di particolare valore promozionale e spese di promozione del cluster cultura

Particolare valore assumono per la promozione e l'attrattività complessiva del territorio gli eventi culturali che la Regione riconosce e promuove a partire dal festival Marchestorie, format per l'animazione il rilancio dei borghi secondo una delle strategie principali del governo regionale.

Analogamente la Regione potrà acquisire servizi correlati ad eventi sportivi o di altra natura ma connotati da particolare valore e ricaduta in termini promozionali con target nazionale e internazionale.

E. Progetto speciale di penetrazione del mercato estero con focus sui paesi esteri di prossimità

Le Marche in epoca ancora condizionata dalla pandemia, possono e devono guardare principalmente al turismo che proviene da paesi esteri confinanti o comunque di prossimità, rafforzando i legami con quella parte di Europa cui è accomunata per continuità non solo geografica ma anche culturale e sociale. Le Marche devono riuscire a definire una propria attrattività che apra le porte ai turisti provenienti da Francia, Svizzera, Austria, Germania, Belgio, in sostanza quei Paesi che in definitiva possono sfruttare mezzi propri come le auto per raggiungere le Marche.

Il progetto Target Paesi Esteri va adeguatamente strutturato e comunicato nel complesso e nel dettaglio mediante un piano media mirato.

Diverse sono le declinazioni che possono contribuire allo sviluppo del turismo marchigiano verso l'estero. Fondamentale è sicuramente **un'azione digital di promozione e comunicazione** del Brand Marche. In particolare:

- elaborazione di branded content (articoli publi-redazionali su testate on-line straniere);
- azioni di comunicazione social;
- Azioni di comunicazione geolocalizzata all'estero;
- Workshop con tour operator e giornalisti dei paesi da coinvolgere, da fare sia nelle Marche che nei Paesi esteri;
- Road show di promozione, target prioritari: Cracovia, Varsavia e Danzica (Polonia), Zurigo (Svizzera), Vienna e Salisburgo (Austria)

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse complessivamente stimate sono pari a € 2.000.000,00 di spesa corrente (con riferimento ai capitoli: - 2070110418 per € 1.150.000,00 - e 2070110396 per € 850.000,00) e a € 77.800,00 (spesa d'investimento).

Qualora emergesse la necessità di incrementare le risorse per le misure previste dalla presente scheda ci si riserva di acquisire ulteriori risorse derivanti da economie realizzate in altri interventi nel presente piano o da eventuali risorse aggiuntive.

Scheda n. 2 – Fiere e workshop

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, artt. 1 e 2; DGR 938/2019 (*Approvazione criteri e modalità per la partecipazione degli operatori turistici a iniziative fieristiche e di promo-commercializzazione*); DD SVM 169/2019 (*Modulistica e quote di partecipazione*).

OBIETTIVI

Il Piano Annuale del turismo 2022 comprende un primo elenco, suscettibile di variazione anche in relazione all'evolversi della pandemia da Covid 19, di manifestazioni fieristiche ed eventi promozionali, sia in prospettiva 'B2B' (da attività ad attività: gli operatori marchigiani vendono e acquistano prodotti e servizi rapportandosi con altri operatori turistici) che 'B2C' (da attività a consumatore finale).

Partner principali per la vendita del prodotto Marche tramite le fiere di settore sono gli operatori cosiddetti OTIM (Tour Operator Incoming) e CATIM (Consorzi e Associazioni Tristiche per l'Incoming) delle Marche.

A fianco delle manifestazioni fieristiche e contestualmente ad esse potranno essere realizzate ulteriori iniziative di *incoming* ed eventi, destinati al mercato nazionale ed estero, che rafforzino l'efficacia della presenza alla fiera stessa.

La Regione Marche intende prioritariamente partecipare sia alla BIT (10-12-aprile 2022 Milano) che alla TTG (12-14 ottobre Rimini), in quanto considerati gli appuntamenti italiani più importanti per la promozione del turismo in Italia e per la commercializzazione dell'offerta.

Per quanto riguarda le fiere all'estero particolare attenzione viene rivolta al calendario predisposto da ENIT, secondo una attenta valutazione legata all'obiettivo TARGET PAESI ESTERI cos' come descritta nella parte iniziale di questo documento: l'attenzione è rivolta soprattutto ai paesi esteri di prossimità e a quelli collegati con voli aerei diretti.

Inoltre a fronte del notevole incremento registrato negli ultimi due anni di pandemia in settori precisi del turismo (lento, outdoor esperienziale) per esigenze particolari del turista condizionato dalla ricerca di distanziamento sociale e di spazi aperti, verrà valutata la partecipazione a fiere significative per queste tipologie mirate di turismo.

Di seguito un elenco, che non vuole essere esaustivo né vincolante di proposte in attenzione. L'adesione della Regione sarà valutata anche sulla base delle manifestazioni di interesse degli operatori raccolte secondo le modalità e le condizioni di cui ai regolamenti di settore citati nella sezione dedicata di questa scheda.

PERIODO	LUOGO E STRUTTURA OSPITANTE	DENOMINAZIONE
FIERE PRINCIPALI		
10-12 aprile 2022	Milano Milano Fiera Center	BIT – BORSA INTERNAZIONALE DEL TURISMO
12 – 14 ottobre 2022	Rimini	TTG
FIERE TEMATICHE E MIRATE		
18 – 20 marzo 2022	Napoli	Borsa Mediterranea del turismo BMT
7 aprile 2022	Sestri Levante	Discovery
20 – 23 settembre 2022	Parigi (Francia)	IFTM (ENIT)
Settembre 2022	Verona	COSMOBIKE
Settembre 2022	Parma	SALONE DEL CAMPER
7 – 9 novembre 2022	Londra	WTM
Novembre 2022	Paestum	BORSA MEDITERRANEA DEL TURISMO ARCHEOLOGICO
29 novembre – 1 dicembre 2022	Barcellona (Spagna)	IBTM WORLD (ENIT)

5 – 8 dicembre 2022	Cannes (Francia)	ILTM (ENIT)
<p>Potrà essere inoltre prevista la partecipazione a eventi nazionali che abbiano particolare valore promozionale in ottica B2C (Salone del libro (dal 19 al 23 maggio), Fa la cosa giusta (dal 29 aprile al primo maggio), Meeting per l'amicizia tra i popoli (dal 20 al 25 agosto).</p>		
<p>RISORSE FINANZIARIE</p>		
<p>Le risorse stimate sono pari a 800.000,00 con riferimento al capitolo 2070110396</p> <p>Qualora emergesse la necessità di incrementare le risorse per le misure previste dalla presente scheda ci si riserva di acquisire ulteriori risorse derivanti da economie realizzate in altri interventi nel presente piano o da eventuali risorse aggiuntive.</p>		

<p>Scheda n. 3 – Promozione tramite gli operatori per l'incoming</p>
<p>Riferimenti normativi e quadro di riferimento</p> <p>L.R. n. 9/06, art.3, comma 2, lett b)</p>
<p>OBIETTIVI</p> <p>La Regione Marche, considerata l'emergenza pandemica e la necessità di misure di sostegno a favore del turismo intende accompagnare gli operatori che svolgono attività di incoming del territorio regionale nella ripresa delle attività turistiche attraverso azioni di sostegno volte alla implementazione dei flussi turistici nel territorio regionale in particolare nei periodi più critici, favorendo anche la destagionalizzazione.</p> <p>Un ruolo importante per favorire l'incontro tra domanda e offerta turistica è svolto dai TO dell'incoming che, oltre a commercializzare il prodotto Marche, svolgono durante tutto l'anno una serie di attività di promozione al prodotto turistico marchigiano.</p> <p>Misura A – azioni di promocommercializzazione</p> <p>L'intervento consiste in un contributo che la Regione Marche riconosce a sostegno dei costi sostenuti dai TO Incoming Marche (OTIM), iscritti all'elenco regionale ai sensi della DGR n.1332/14, per promuovere l'offerta turistica marchigiana e per organizzare e realizzare attività di accoglienza esperienziale a favore dei turisti che soggiorneranno nel territorio regionale nei mesi di minor flusso, qualificando il prodotto "Marche".</p> <p>La Regione sosterrà le iniziative presentate nella misura del 75% delle spese sostenute e comunque nel limite di euro 5.000,00 per ogni singola impresa che presenti un progetto contenente attività riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività di accoglienza di tipo esperienziale consistenti in quelle attività complementari alla vacanza che consentono al turista di fare esperienze particolari legate alla specificità del territorio marchigiano quali visite in cantine o in aziende agricole, aperitivi di benvenuto con prodotti tipici locali, escursioni culturali, escursioni ambientali etc.. rivolte a turisti che soggiornano nel territorio regionale nei mesi di minor flusso (non rientrano le attività svolte ad agosto); - Attività di promozione del prodotto Marche, ovvero tutte le attività organizzate dall'impresa per favorire la commercializzazione del prodotto "Marche" quali work shop, road show, allestimenti fieristici, partecipazioni a fiere su aree nazionali ed estere e per giornalisti da

realizzarsi sul territorio regionale, inserzioni sulla stampa o sul web nelle quali si promuove l'offerta turistica delle Marche.

I T.O. (OTIM) dovranno sviluppare pacchetti turistici collegati ai vari cluster della destinazione Marche. Le proposte dovranno essere messe a disposizione della regione Marche e potranno essere utilizzate nella sezione dedicata del DMS.

Misura B – Bando destagionalizzazione

La Regione Marche, in costanza dell'emergenza pandemica, intende sostenere la ripresa delle attività turistiche attraverso l'implementazione dei flussi turistici nel territorio regionale in particolare nei periodi più critici dei mesi di maggio, giugno e da settembre a dicembre favorendo anche la destagionalizzazione.

L'intervento consiste in un contributo che la Regione Marche riconosce ai tour operator che commercializzino pacchetti turistici con pernottamento nel territorio marchigiano.

- **B1** - Viene quantificato un contributo complessivo pari a **€ 7,00** per arrivo considerando persone di età pari o superiore a 12 anni, con riferimento ad ogni contratto di viaggio venduto dal Tour operator per un soggiorno relativo a viaggiatori che abbiano trascorso almeno due notti, nei periodi sopra indicati, in strutture ricettive **Extralberghiere** autorizzate all'esercizio dell'attività nel territorio della Regione Marche. Il bonus verrà raddoppiato per ogni persona che soggiorerà per più di 7 giorni.
- **B2** - Viene quantificato un contributo complessivo pari a **€ 10,00** per persona di età pari o superiore a 12 anni, con riferimento ad ogni contratto di viaggio venduto dal Tour operator per un soggiorno relativo a viaggiatori che abbiano trascorso almeno due notti, nei periodi sopra indicati, in strutture ricettive **alberghiere** con classificazione **pari o superiore alle 3 stelle**, autorizzate all'esercizio dell'attività nel territorio della Regione Marche e pari a **€ 7,00** per soggiorni presso strutture alberghiere con classificazione a 1 o 2 stelle. Il bonus verrà raddoppiato per ogni persona che soggiorerà per più di 7 giorni.
- **B3** - Viene quantificato un contributo pari a **€ 30,00** per ogni persona di età pari o superiore ai 12 anni, che alloggi almeno tre notti in una struttura ricettiva autorizzata del territorio regionale in relazione ad un pacchetto turistico venduto da un Tour Operator che commercializzi la destinazione Marche attraverso pacchetti che comprendano il trasporto con volo charter dall'estero diretto all'aeroporto di Ancona.

INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

Ogni Impresa può ottenere per la presente misura un contributo fino ad un massimo complessivo di € 5.000,00 per linee b1 e b2 ed € 30.000,00 per la misura b3.

Qualora gli importi dovuti ai beneficiari superassero la dotazione finanziaria complessiva si provvederà a ridurre proporzionalmente la percentuale del contributo ammesso in relazione alle somme disponibili.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse attualmente disponibili per l'annualità 2022 sono pari a € 500.000 con riferimento al capitolo 2070110396 (previa variazione compensativa): Azione A € 250.000 e Azione B € 250.000.

Qualora emergesse la necessità di incrementare le risorse per le misure previste dalla presente scheda ci si riserva di acquisire ulteriori risorse derivanti da economie realizzatesi in altri interventi nel presente piano.

Parte seconda – ACCOGLIENZA E SVILUPPO DELLE DESTINAZIONI

Scheda n. 4 - Progetti di accoglienza: bandi per le proposte del territorio
1.a) Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica
1.b) Sostegno ai grandi eventi di iniziativa territoriale
1.c) Sostegno a progetti locali di accoglienza turistica di tipo infrastrutturale rivolto ai Comuni.
Riferimenti normativi e quadro di riferimento
L.R. n. 9/2006, art. 3, comma 3
OBIETTIVI
<p>La qualità di un'offerta turistica si misura su diversi aspetti, l'accoglienza turistica è sicuramente uno dei fattori fondamentali per rendere una vacanza attraente, ricca di esperienze e imprimere un ricordo positivo nel turista.</p> <p>La Regione interviene pertanto a sostegno di progetti, iniziative o eventi capaci di valorizzare l'offerta turistica territoriale attraverso la cultura, le tipicità, l'ambiente, etc.</p> <p>In considerazione del protrarsi dell'emergenza pandemica si ritiene fondamentale considerare i necessari cambiamenti determinati dalle normative di contrasto al contagio e in generale dalle nuove esigenze dettate dalla domanda turistica. In quest'ottica vanno sostenuti sia eventi di grande rilievo, capaci di attirare flussi di turisti e di qualificare l'offerta turistica marchigiana, sia iniziative, manifestazioni ed eventi più contenuti, diffusi sul territorio e rivolti a target di turismo specifici da individuare nell'ambito dei cluster della destinazione Marche.</p> <p>L'intervento si suddivide in tre azioni distinte:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica. Si tratta di progetti da svolgersi nel corso dell'anno con carattere di piccolo o medio evento per budget complessivo e caratteristiche organizzative, con forte connotazione turistica e riconducibili ai cluster della destinazione Marche. In particolare: <i>Parchi e natura attiva, Genius of Marche, Marche by Bike, Marche Family, Marche in Moto, Marche in Blu, Marche gusto e tradizioni, L'arte di saper fare, Dolci colline e antichi borghi, Marche Cinema, Marche Wedding, Wellness terme e benessere, Trekking, Business and Meeting, Turismo scolastico, Scienze e tecnica.</i>b) Sostegno ai grandi eventi con ricaduta promozionale. Sono quei progetti relativi ad eventi che si caratterizzano come manifestazioni di alta qualità sul piano artistico, culturale, tradizionale, ambientale ed enogastronomico, con un elevato sistema organizzativo capace di attrarre turisti anche da fuori regione, riconducibili anch'essi ai sopracitati cluster della destinazione Marche. Il grande evento genera numeri elevati di partecipanti e registra un movimento consistente di presenze turistiche certificate o certificabili ed è presente sui media nazionali. L'evento ha un budget finanziario complessivo medio-alto.c) Sostegno ai progetti locali di accoglienza turistica di tipo infrastrutturale. Rientrano in questa azione i progetti dei Comuni volti a finanziare piccole

infrastrutture dedicate all'accoglienza turistica, come segnaletiche turistiche, acquisti di attrezzature e strumenti durevoli a titolo di investimento finalizzati all'organizzazione e alla qualificazione dell'informazione e dell'accoglienza turistica locale.

Fasi operative e procedure previste

L'intervento si realizza mediante apposito bando approvato con atto dirigenziale a sostegno dei progetti e delle attività programmati per l'annualità 2022.

Criteri e modalità

Sono oggetto del presente intervento iniziative turistiche e attività che riguardino manifestazioni, eventi e progetti di accoglienza turistica di particolare interesse ai fini della valorizzazione dell'offerta turistica territoriale, da realizzarsi nella regione Marche, atte a favorire lo sviluppo delle presenze turistiche italiane e straniere ed in particolare a qualificare le attività di accoglienza turistica.

Le iniziative previste devono essere realizzate nel corso dell'anno 2022.

Soggetti ammessi: Enti Locali, Associazioni di categoria del settore, associazioni Pro loco iscritte all'albo regionale e associazioni senza scopo di lucro con finalità turistiche e storico-culturali. Sono altresì ammessi i progetti presentati dai soggetti in precedenza indicati in forma aggregata (in questo caso il contributo sarà comunque erogato al soggetto richiedente che funge da capofila). Non sono ammessi ai benefici previsti nella presente azione, i soggetti che beneficiano di altri contributi regionali per la medesima iniziativa. Potranno essere presentate non più di una istanza per azione (a, b o c) per soggetto richiedente.

Le istanze devono contenere le seguenti informazioni:

- relazione dettagliata sulla iniziativa da realizzare;
- tempi e modalità di attuazione della stessa;
- preventivo delle singole spese previste e delle eventuali entrate.

Azione a): l'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile e il contributo massimo concedibile è determinato in € 20.000,00. Il costo complessivo della iniziativa, ai fini della ammissibilità, non può comunque essere inferiore ad € 10.000,00, considerando esclusivamente spese tracciabili e correttamente documentate (non ammesse spese sostenute in contante).

Azione b), per i grandi eventi, il costo complessivo della iniziativa non può essere inferiore a € 50.000,00 e il contributo massimo concedibile è pari a € 50.000,00. L'entità del contributo regionale per le iniziative proposte non può essere superiore al 50% della spesa ammissibile.

Azione c): il contributo massimo concedibile per ogni progetto presentato dal Comune è pari al 50% della spesa e comunque non superiore a € 20.000,00. Il costo complessivo del progetto non può essere inferiore a € 10.000,00.

Le domande, a firma del legale rappresentante, dovranno pervenire alla Giunta Regione Marche - Settore Turismo – nelle modalità ed entro i termini indicati dal bando approvato con Decreto del Dirigente.

I progetti per le azioni a) e b), pervenuti entro la data prevista, verranno istruiti dal settore Turismo, in ordine alla regolarità tecnico-formale e, qualora considerati ammissibili,

valutati da una Commissione interna nominata con decreto del Dirigente e collocati in apposita graduatoria, sulla base di una griglia da dettagliare in fase valutativa tenendo conto degli elementi sotto indicati, assegnando a ciascun progetto un punteggio massimo di 100 punti, suddiviso come di seguito specificato:

Criteri di valutazione: azione A)	Massimo Punteggio Attribuibile
• Valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica delle Marche.	40
• Progetti presentati in forma aggregata. Numero di enti e organismi coinvolti nell'organizzazione dell'iniziativa	25
• Riconducibilità dell'evento ad uno specifico cluster di prodotto della destinazione Marche e capacità di coinvolgimento degli operatori appartenenti al cluster.	35
Totale	100

Non saranno ammesse a beneficio le istanze che non raggiungano almeno un terzo del punteggio massimo previsto (30 punti).

L'attribuzione dell'importo del contributo da assegnare, verrà pertanto determinato nel modo seguente:

- da 30 a 39 punti = contributo pari a € 2.500,00;
- da 40 a 49 punti = contributo pari a € 5.000,00;
- da 50 a 65 punti = contributo pari a € 7.500,00;
- da 66 a 79 punti = contributo pari a € 10.000,00;
- da 80 a 85 punti = contributo pari a € 12.500,00;
- da 86 a 89 punti = contributo pari a € 15.000,00;
- da 90 a 95 punti = contributo pari a € 17.500,00;
- da 96 a 100 punti = contributo pari a € 20.000,00.

Criteri di valutazione: azione B)	Massimo Punteggio Attribuibile
• Valenza dell'iniziativa in termini di valorizzazione dell'offerta turistica delle Marche.	40
• Budget dedicato ad attività di promozione dell'evento attraverso media a diffusione nazionale e/o internazionale.	35
• Riconducibilità dell'evento ad uno specifico cluster di prodotto della destinazione Marche e capacità di coinvolgimento degli operatori appartenenti al cluster.	25
Totale	100

- da 30 a 39 punti = contributo pari a € 20.000,00;
- da 40 a 49 punti = contributo pari a € 25.000,00;
- da 50 a 65 punti = contributo pari a € 30.000,00;
- da 66 a 79 punti = contributo pari a € 35.000,00;
- da 80 a 85 punti = contributo pari a € 40.000,00;
- da 86 a 89 punti = contributo pari a € 45.000,00;
- da 90 a 100 punti = contributo pari a € 50.000,00.

Con decreto del Dirigente della competente struttura, preso atto del l'esito delle valutazioni

di merito effettuate sulla base dei fattori sopra definiti, viene approvata la graduatoria delle istanze, la ripartizione delle risorse disponibili, nonché l'elenco dei progetti non ammissibili. Le risorse regionali indicate saranno assegnate fino ad esaurimento della disponibilità complessiva, in base alla graduatoria di merito.

Per l'azione c) le risorse saranno ripartite fino ad esaurimento dello stanziamento previsto dando priorità di ordine temporale di arrivo delle istanze.

RISORSE FINANZIARIE

Risorse disponibili per le azioni A e B: € 669.200,00 (capitoli 2070110023, 2070110042, 2070110397, 2070110398)

Per l'azione C (progetti accoglienza di tipo infrastrutturale) sono disponibili risorse pari a € 200.000,00 (capitolo 2070120072) relative ai fondi reiscritti con DGR n.260 del 14/03/2022.

Eventuali risorse che si renderanno disponibili durante l'anno potranno essere destinate per incrementare la dotazione complessiva della presente scheda.

Scheda n. 5 – Certificazioni di Qualità per le destinazioni turistiche locali (bandiere)

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. n. 9/06, all' art. 3, comma 2, lettera c prevede che il Programma annuale del turismo indichi anche le proposte per la valorizzazione del turismo sostenibile e di qualità, con particolare attenzione ai territori e ai Comuni oggetto di riconoscimento specifico, come quelli certificati come "I Borghi più Belli d'Italia, Bandiera Arancione, Bandiera Blu e Bandiera Trasparente".

OBIETTIVI

La qualità delle destinazioni, intesa nella sua più ampia accezione, è un fattore di fondamentale importanza nel settore turismo.

La Regione intende pertanto sostenere ogni strumento utile al turista per orientarsi e per poter scegliere la vacanza in modo consapevole.

A tal fine la Regione Marche intende promuovere le seguenti certificazioni di qualità:

- **Bandiera Blu**, riconoscimento internazionale assegnato alle località turistiche balneari che soddisfano criteri che vanno dalla qualità ambientale delle acque, cura della spiaggia e delle aree circostanti, fino ai servizi per una balneazione sicura.

Sono 16 le bandiere Blu assegnate alle Marche nel 2021: Gabicce Mare, Pesaro, Fano, Marotta di Mondolfo, Senigallia, Portonovo di Ancona, Sirolo, Numana, Porto Potenza Picena, Civitanova Marche, Lido di Fermo, Marina di Altidona, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare e San Benedetto del Tronto San Benedetto del Tronto.

- **Bandiera Arancione**, marchio di qualità turistico ambientale conferito dal Touring Club Italiano ai piccoli comuni dell'entroterra che si distinguono per un'offerta di eccellenza e un'accoglienza di qualità.

Ai fini dell'ottenimento del marchio, i comuni devono rispondere ai seguenti criteri: tutela del patrimonio culturale ed ambientale, cultura dell'ospitalità, qualità della ricettività, della ristorazione e dei prodotti tipici, disponibilità e fruizione delle informazioni.

La Bandiera Arancione intende favorire una crescita sociale ed economica attraverso lo sviluppo sostenibile del turismo. Tra gli obiettivi figurano: la valorizzazione delle risorse locali,

lo sviluppo della cultura dell'accoglienza, il rafforzamento dell'identità locale e lo stimolo alle produzioni tipiche e all'artigianato.

Sono 24 le Bandiere Arancioni sul territorio marchigiano: Acquaviva Picena, Amandola, Camerino, Cantiano, Cingoli, Corinaldo, Frontino, Genga, Gradara, Mercatello sul Metauro, Mondavio, Montecassiano, Montelupone, Monterubbiano, Offagna, Ostra, Ripatransone, San Ginesio, Sarnano, Serra San Quirico, Staffolo, Urbisaglia, Valfornace e Visso.

- **Borghi più belli d'Italia**, club che raccoglie piccoli centri italiani di spiccato interesse artistico e storico. Il club opera con l'intento di salvaguardare, conservare e rivitalizzare piccoli nuclei, siano essi comuni o singole frazioni, ai quali si riconosce grande valore pur trovandosi al di fuori dei principali circuiti turistici.

I criteri di ammissione al club rispondono ai seguenti requisiti: integrità del tessuto urbano, armonia architettonica, vivibilità del borgo, qualità storico artistica del patrimonio edilizio pubblico e privato, servizi al cittadino. Il club organizza, all'interno dei borghi, numerosi eventi come festival, mostre, fiere, conferenze e concerti per valorizzare e promuovere il patrimonio artistico, culturale, storico e le eccellenze enogastronomiche.

Fanno parte dell'Associazione "I Borghi più belli d'Italia" 29 centri marchigiani:

Cingoli, Corinaldo, Esanatoglia, Frontino, Gradara, Grottammare, Macerata Feltria, Mondavio, Mondolfo, Monte Grimano Terme, Montecassiano, Montecosaro, Mercatello sul Metauro, Montefabbri, Montefiore dell'Aso, Montelupone, Moresco, Morro d'Alba, Offagna, Offida, Pergola, Petritoli, San Ginesio, Sarnano, Sassoferrato, Servigliano, Torre di Palme, Treia e Visso.

La Regione interviene pertanto a sostegno dei progetti di eventi e manifestazioni riguardanti le certificazioni di qualità proposti dai Comuni capofila.

L'importo complessivo massimo è pari a € 15.000,00.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse attualmente disponibili per l'annualità 2022 sono pari a € 15.000,00 (2070110174)

Scheda n. 6 - Sostegno alle attività delle Pro loco

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

La L.R. n. 9 del 11 luglio 2006 ("Testo unico delle norme regionali in materia di turismo") all'art.9 riconosce il ruolo delle associazioni Pro Loco quali organismi di promozione dell'attività turistica di base e riconosce l'attività dell'Unione nazionale pro loco d'Italia (UNPLI) esercitata attraverso le sue articolazioni regionale e provinciali.

OBIETTIVI

L'Unpli ha dimostrato di essere un insieme di realtà associative particolarmente attive nell'organizzare eventi sul territorio e iniziative di promozione turistica che spesso assumono valore regionale e anche nazionale per qualità e per capacità di movimentazione di flussi turistici.

Le manifestazioni e le varie iniziative di valorizzazione dell'offerta turistica marchigiana sono attuate dalle pro-loco iscritte all'albo regionale coordinate dai Comitati provinciali in sinergia con il Comitato regionale Marche.

A causa della pandemia Covid-19 numerose attività sono state sospese, si ritiene importante per il 2022 riorganizzare il sistema associativo per riattivare i progetti e le azioni di sostegno al turismo.

Sono previste due azioni specifiche:

Azione A) UNPLI Comitato Regionale.

Il Comitato Regionale può presentare alla Regione Marche uno specifico progetto per coordinare la ripresa delle attività delle Pro-Loce nell'anno 2022 attraverso interventi specifici rivolti alle articolazioni territoriali (formazione, gestione sistemi on-line, coordinamento) ovvero attraverso la realizzazione di iniziative direttamente da parte del Comitato Regionale funzionali al sistema Marche.

Azione B) UNPLI Comitati Provinciali.

L'intervento è rivolto ai Comitati Provinciali UNPLI della regione Marche.

Attraverso questa azione la Regione intende sostenere le seguenti tipologie progettuali:

1. progetti di valorizzazione e accoglienza turistica realizzati direttamente dai Comitati Provinciali UNPLI che presentino le seguenti caratteristiche alternative:
 - Progetti tematici volti a valorizzare prodotti turistici territoriali (attività legate all'ambiente, alla cultura, alle tipicità enogastronomiche o artigianali)
 - Progetti di sistema volti a favorire attività in rete con gli operatori turistici per la qualificazione delle politiche di accoglienza.
2. Sostegno alle Pro-loce iscritte all'albo regionale, dell'ambito territoriale di competenza, per la realizzazione di eventi e manifestazioni dirette a valorizzare l'offerta turistica locale progettate anche in relazione ai nuovi scenari dettati dall'emergenza pandemica.

I fondi stanziati per l'azione B) vengono ripartiti equamente sulla base del numero delle pro-loce che risultano iscritte all'albo regionale nell'anno 2021 afferenti a ciascun ambito territoriale.

RISORSE FINANZIARIE

Per l'azione A) viene previsto lo stanziamento di € 10.000,00 capitolo 2070110043 bilancio 2022/2024, annualità 2022.

Per l'azione B) è stato previsto uno stanziamento di € 80.000,00 capitolo 2070110420 bilancio 2022/2024 annualità 2022.

Scheda n. 7 - Sistema di Informazione e accoglienza turistica (IAT)

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.r. 9/06, artt. 7 e 75 comma 10; L.R. 13/15.

Nelle Marche la L.R. 9/06 vigente prevede che spetti alla Regione la gestione degli uffici denominati Centri IAT, nonché l'attività di coordinamento dei diversi Punti IAT che concorrono a garantire l'informazione sull'intero territorio regionale: è consentito infatti ai Comuni, alle Pro Loco e ai Centri di Educazione Ambientale – C.E.A. richiedere alla Regione l'autorizzazione all'utilizzo della denominazione di IAT per punti d'informazione e accoglienza turistica che rispettino standard predeterminati.

I Centri IAT regionali ad oggi sono 16 più uno sportello decentrato, i Punti IAT riconosciuti sono 58.

Sono Centri IAT regionali:

		Centro I.A.T.	Personale	Gestione attuale con evidenziato fabbisogno aggiuntivo per erogazione servizi
PU	1.	Pesaro	3	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
	2.	Urbino	1	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
	3.	Fano	2	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
	4.	Gabicce	1	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
AN	5.	Ancona	0	Accordo con il Comune
	6.	Fabriano	0	Accordo con il Comune
	7.	Senigallia	2	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
	8.	Loreto	2	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
MC	9.	Macerata	0	Accordo con il Comune
	10.	Cingoli	2	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
	11.	Sarnano	2	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
	12.	Civitanova	1	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
FM	13.	Fermo	0	Accordo con il Comune
	14.	Porto San Giorgio	2	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
AP	15.	Ascoli Piceno	0	Accordo con il Comune
	16.	San Benedetto del Tronto	3	Gestione diretta + integrazione per punte attività stagione turistica
		San Benedetto T. - sportello Grottammare	0	Accordo con il Comune

OBIETTIVI

Gli uffici IAT debbono sempre più caratterizzarsi come porte di accesso alle destinazioni, facendo da front office informativo per il turista ma anche da punto di raccordo tra l'azione regionale, le politiche di accoglienza turistica dei comuni di comprensorio e l'azione dei sistemi locali per il turismo. In questo senso verranno riviste le convenzioni con i Comuni sede di Centro IAT al fine di potenziare la collaborazione e le progettualità di interesse comune.

Si dovranno porre in atto misure utili a garantirne la gestione con le modalità di cui alla tabella che precede e pertanto con un'adeguata dotazione aggiuntiva di personale. Quest'ultimo dovrà essere commisurato all'arco temporale di erogazione dei servizi che sarà possibile coprire, tenendo presenti le misure di sicurezza e di distanziamento sociale attivabili.

Fasi operative e procedure previste

Gli strumenti previsti per la gestione e l'avvio della riforma del sistema, a partire dalle risorse umane e finanziarie disponibili per l'annualità 2022, sono:

- 1. Gestione diretta** dei Centri lat, anche con attribuzione di attività aggiuntive e di back office con personale regionale;
- 2. Convenzioni con i Comuni** ex art. 15 L.241/90 per svolgimento in collaborazione di specifiche attività di comune interesse, che consentano nell'ambito dei Centri lat una migliore erogazione di servizi in termini di efficacia e di orientamento all'utenza anche mediante ricorso a convenzioni con il volontariato, con le imprese di settore e le associazioni di categoria anche per valorizzare forme di progettualità integrata e aggiuntiva correlata agli sportelli regionali;
- 3. Valorizzazione e coordinamento delle attività dei punti lat riconosciuti.**

RISORSE FINANZIARIE

Risorse stimate: € 200.000,00 con riferimento al capitolo 2070110396.

Scheda n. 8 – Interventi per la qualità delle strutture ricettive

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, art. 13;

DGR n.994 del 08/09/2014 Prodotti turistici della Regione Marche. Network dei servizi turistici e relativi disciplinari; DGR n. 1277/2017 integrazione "Motor bike";

DGR n.1287/2018 integrazione "Bike";

DGR n.1087/2019 integrazione "Pet friendly";

DGR n.70/2022 "Legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo) – Definizione degli standard obbligatori minimi e dei requisiti funzionali dei Bed and Breakfast (art. 34). Revoca D.G.R. n.378 del 19/04/2007".

OBIETTIVI

Stimolare processi di riqualificazione delle strutture ricettive delle Marche al fine di assicurare al turista un'ospitalità di qualità anche con servizi aggiuntivi specifici per segmenti di prodotto.

Fasi operative e procedure previste

La qualità delle strutture ricettive è un tema fondamentale per garantire un'accoglienza adeguata al continuo evolversi della domanda turistica. La Regione intende pertanto mettere in campo diverse azioni che concorrano verso l'obiettivo ultimo di innalzare la qualità complessiva delle strutture ricettive marchigiane.

- 1. Rinnovo della classificazione delle strutture alberghiere e all'aria aperta per il quinquennio 2023/2027.**

Entro il 30 giugno 2022, i titolari di tutte le strutture alberghiere e all'aria aperta dovranno inviare al Settore Turismo della Regione una domanda per ottenere il rinnovo della classificazione per il quinquennio 2023/2027. Dal 1 luglio al 31 dicembre gli uffici saranno pertanto impegnati in uno screening complessivo sui requisiti delle strutture marchigiane alberghiere e all'aria aperta (campeggi e villaggi turistici) per garantire i livelli di qualità richiesti.

2. *Integrazioni alla DGR n.70/2022 – „Legge regionale 11 luglio 2006, n. 9 (Testo unico delle norme regionali in materia di turismo) – Definizione degli standard obbligatori minimi e dei requisiti funzionali dei Bed and Breakfast (art. 34). Revoca D.G.R. n.378 del 19/04/2007”*

La recente DGR 70/2022 ha aggiornato gli standard obbligatori minimi dei B&B distinguendo i B&B gestiti in forma imprenditoriale da quelli in forma imprenditoriale.

Al fine di gestire al meglio la fase transitoria delle nuove disposizioni si integra il contenuto dell'allegato A alla voce „Requisiti dimensionali minimi obbligatori” come segue:

- I B&B già in attività prima della pubblicazione della presente deliberazione e le nuove attività che presentino comunicazione di avvio al Suap territorialmente competente *entro 180gg* dalla pubblicazione della presente deliberazione, mantengono i seguenti requisiti dimensionali minimi:

sette metri quadrati per le camere ad un letto, undici metri quadrati per le camere a due letti e quattro metri quadrati per ogni letto aggiunto.

Al punto 6 dell'Allegato B „Caratteristiche e modalità di frequenza del corso obbligatorio per i gestori di Bed and breakfast concernente la disciplina igienico-sanitaria in materia di somministrazione di alimenti e bevande (comma 6, art. 34 Legge Regionale 11 luglio 2006, n. 9) si aggiunge la seguente frase:

- L'attestato può essere posseduto, in alternativa al titolare, dal componente del nucleo familiare responsabile della gestione della somministrazione di alimenti e bevande.

3. *Network di strutture aderenti ai disciplinari.*

Con Delibera di Giunta Regionale n. 994 del 08/09/2014 la Regione Marche ha attivato dei network di specializzazione, trasversali ai 6 Cluster regionali, rivolti alle strutture ricettive con la finalità di qualificare l'offerta dei servizi turistici attraverso una maggior specializzazione più rispondente ai diversi target.

La DGR 994/2014 prevede 7 Network di specializzazione dei servizi turistici: Trekking, Bike, Business, Cultura (tutti rivolti a strutture ricettive), Family (rivolto a strutture ricettive, ristorative e stabilimenti balneari), Meeting (rivolto a centri convegni, a strutture ricettive dotate di sale convegni, a teatri) e Benessere (rivolto a terme/spa che utilizzano acque termali secondo la legge 323/2000, a strutture ricettive con terme/spa, a centri benessere, a strutture ricettive con centro benessere). A questi si sono poi aggiunti i Motorbike e i Petfriendly.

Tutti i gestori di strutture ricettive possono aderire ai Network di specializzazione dei servizi turistici attivati dalla Regione attraverso la sottoscrizione di un disciplinare di qualità che prevede requisiti obbligatori ed opzionali, in cambio di una adeguata visibilità sugli strumenti promozionali regionali con l'obiettivo di incrementare i flussi turistici grazie ad un'offerta di servizi più specializzata e più rispondente ai bisogni del mercato.

Ad oggi hanno già aderito ai disciplinari il seguente numero di strutture ricettive:

1.	Family:	n.249
2.	Cultura	n.252
3.	Trekking	n.118
4.	Bike	n.95
5.	Benessere	n.22
6.	Business	n.81
7.	Meeting	n.41
8.	Motorbike	n.6
9.	Petfriendly	n.3

E' intenzione della Regione valorizzare i singoli network, prevedendo azioni di verifica dei servizi offerti e avviare contestualmente specifiche attività formative per gli operatori distinte per network al fine di qualificare e sviluppare i singoli target.

Per ogni network verrà realizzato materiale promozionale e informativo da divulgare nelle fiere e negli strumenti web e digitali.

4. Azioni informative per il turismo accessibile

Le recenti modifiche normative sul testo unico del turismo (L.R. 9/2006) hanno introdotto una particolare attenzione al tema del turismo accessibile. Già l'articolo 1 prevede che la Regione valorizzi l'offerta turistica, la tutela del turista e la qualità dell'accoglienza con particolare riguardo a quelle per i turisti con bisogni speciali. A tal fine l'art. 41 bis, recentemente introdotta, dispone che ai fini della migliore fruizione dell'offerta turistica, le strutture ricettive forniscono le informazioni sull'accessibilità da parte delle persone con bisogni speciali. Si dispone inoltre che il sito web della struttura ricettiva contenga informazioni sull'accessibilità di cui al comma 1.

Con apposita delibera di Giunta verranno stabiliti i criteri e le modalità per attuare tali azioni informative, sensibilizzando anche tutto il sistema sulle potenzialità del turismo accessibile.

5. Avvio programmazione POR/FESR sistema ricettivo

Con l'avvio della nuova programmazione dei fondi POR 2021/2027, verranno definite azioni specifiche di sostegno per incentivare la riqualificazione delle strutture ricettive marchigiane favorendo l'innovazione, la sostenibilità ambientale ed anche l'avvio di nuove strutture ricettive favorendo anche forme di ricettività diffusa nelle aree interne dove si registra maggior carenza di posti letto.

Scheda 9 - Interventi per le professioni turistiche

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

Il titolo III del Testo unico regionale sul turismo è dedicato alle professioni turistiche e l'art. 46 ne definisce le caratteristiche. Le professioni turistiche sono:

1. Guida turistica
2. Accompagnatore turistico
3. Tecnico di comunicazione e marketing turistico
4. Guida naturalistica o ambientale escursionistica

Per quanto riguarda la Guida Turistica il quadro normativo nazionale, a seguito di ricorsi che hanno annullato le precedenti norme che regolamentavano il settore, è in via di definizione e pertanto l'accesso alla professione è condizionato da una nuova attesa normativa statale.

Gli elenchi regionali delle professioni turistiche vengono annualmente aggiornati (entro il 31 gennaio) attraverso l'applicativo www.albo.regione.marche.it e consentono di fornire agli operatori del settore e direttamente ai turisti una guida dei professionisti operanti nelle Marche che con le loro conoscenze possono far scoprire l'offerta turistico culturale e ambientale della regione valorizzandone le emergenze.

Attraverso la piattaforma online www.albo.regione.marche.it la Regione intende semplificare anche la gestione amministrativa dei professionisti integrando l'istanza on-line con una automatica comunicazione ai suap territorialmente competenti.

In aggiunta alle figure professionali turistiche sopra descritte, con legge regionale 37/2017 è stata delineata, in relazione agli interventi di valorizzazione del turismo bike, la figura dell'accompagnatore cicloturistico, strategica nelle politiche turistiche che ampliano le azioni di accoglienza verso un turismo green e slow che punta alla fruizione di qualità delle bellezze naturali e del paesaggio e di tutto ciò che attiene al patrimonio culturale marchigiano.

La Legge Regionale istituisce l'elenco regionale degli Accompagnatori cicloturistici.

Gli abilitati iscritti negli elenchi regionali per l'anno 2022 sono:

- n. 125 Guide turistiche
- n. 99 Accompagnatori turistici
- n. 13 Tecnici di comunicazione e marketing
- n. 244 Guide Naturalistiche
- n. 95 Accompagnatori cicloturistici

Si rileva una forte crescita delle professioni legate alle attività outdoor che offrono servizi come trekking, biking, attività formative/scolastiche.

Per quanto riguarda le altre professioni correlate ai servizi turistici, il settore Turismo intende promuovere un coordinamento con il Servizio formazione e lavoro per programmare attraverso il FSE corsi di formazione per qualificare l'accoglienza turistica del sistema ricettivo regionale.

OBIETTIVI

Valorizzare le figure tecniche professionali operanti nella Regione Marche favorendo attività di rete interne ai cluster turistici e network.

Attivare uno stretto coordinamento con il POR FSE per la progettazione di corsi di formazione per favorire l'accesso ai giovani nel settore dei servizi turistici.

Fasi operative, procedure previste, risorse finanziarie

Implementazione e aggiornamento piattaforma informatica professioni turistiche.

Integrazione con la programmazione fondi FSE

Scheda n. 10 – Progetti di valorizzazione e di animazione turistica di iniziativa regionale

Grandi eventi

Il sostegno agli eventi del territorio, proposti dai Comuni o da associazioni con finalità turistiche vengono di norma individuati tramite l'apposita procedura di evidenza pubblica di cui alla scheda 4.

Solo alcuni progetti di valorizzazione di particolare coerenza con le priorità di cui al Piano triennale 2021-2023 verranno individuati con apposito atto di iniziativa della giunta regionale.

Si tratta di eventi caratterizzati da una forte diffusione territoriale o di eventi con forte valenza nazionale e internazionale o iniziative straordinarie con valore di progetto pilota in grado di innescare nuove dinamiche di sviluppo dei territori e di raggiungere significativi target promozionali.

Possono essere inoltre progetti in grado di attivare significative risorse aggiuntive, attuati sulla base di protocolli di intesa o secondo indicazioni stabilite con apposite Delibere di giunta.

Tra questi assumono particolar rilievo il progetto di valorizzazione delle ferrovie storiche delle Marche, attuato di concerto con il settore trasporti (di cui alla DGR 162/2022), nonché quello di valorizzazione del turismo croceristico.

Con la Camera di commercio in particolare verranno attivati progetti condivisi e cofinanziati in prospettiva intersettoriale che, in relazione al mondo più generale delle imprese e delle attività economiche dalla Regione, presentino significative ricadute in ambito turistico.

In fase di approvazione del Bilancio 2022 sono stati inoltre individuati capitoli specifici a copertura dei seguenti eventi e progetto di valorizzazione di iniziativa regionale: Grotte di Frasassi (2070110377), Valorizzazione del Parco del Conero (2070110423), Adriatic Ionian race (2070110422) ad integrazione di apposita autorizzazione di spesa prevista in tabella E.

RISORSE FINANZIARIE

Totali risorse progetti di valorizzazione: € 650.000,00 con riferimento ai capitoli seguenti:

	2022	2023
2070110377	€ 50.000,00	€ 50.000,00
2070110423	€ 85.000,00	€ 0,00
2070110422	€ 100.000,00	€ 0,00
2070110418	€ 275.000,00	€ 0,00
2070110396	€ 90.000,00	€ 0,00

Parte terza - AZIONI DI SERVIZIO DI SCALA REGIONALE

Scheda 11 - Osservatorio regionale del Turismo

Riferimenti normativi e quadro di riferimento

L.R. 9/06, art. 4

L'Osservatorio del turismo ha il compito di ricevere e produrre flussi di informazione e di provvedere alla loro organizzazione in archivi specializzati; la finalità è quella di disporre di informazioni quanto più aggiornate ed affidabili, quale supporto informativo per il posizionamento e il riorientamento tempestivo delle policy regionali con particolare riferimento alla programmazione ed alla valutazione degli interventi nel campo del turismo.

I dati riguardanti la capacità ricettiva ed il movimento clienti, in termini di arrivi e presenze, sono anche oggetto di rilevazione statistica, in quanto indagine censuaria del Programma Statistico Nazionale, di cui è titolare l'ISTAT (D.lgs 322/89) mediante il SISTAN, sistema di cui fa parte ISTAT unitamente agli Uffici Statistica delle Regioni; vi è pertanto un obbligo di rilevazione nonché la necessità di garantire la sostanziale omogeneità nelle modalità di raccolta dei dati.

OBIETTIVI

- Nei primi mesi del 2022 l'applicativo informatico ROSS-1000, adottato dalla maggior parte delle regioni italiane, entra a pieno regime e consentirà una gestione più efficace e semplificata sia per gli utenti che per gli uffici regionali chiamati ad elaborare e studiare i dati relativi ai flussi e alle anagrafiche degli operatori.
- Con l'avvio del nuovo sistema ROSS-1000 è stato introdotto il Codice Identificativo Regionale delle strutture ricettive (CIR) già definito e disciplinato con DGR n.193 del 22/02/2021 che andrà ad integrarsi con il codice identificativo nazionale in corso di applicazione da parte del Ministero del Turismo.
- Al fine di offrire strumenti di monitoraggio essenziali per attivare interventi e strategie turistiche in tempi celeri, è necessario che l'osservatorio, oltre a garantire le attività di raccolta ed elaborazione del dato generale ed assoluto, preveda un sistema costruito con strutture ricettive campione rappresentative di territori e tipologie ricettive capace di fornire dati sui flussi in tempo reale, settimanalmente. In questo modo l'osservatorio regionale potrà fornire internamente ed anche a soggetti terzi elementi di lettura fondamentali per la gestione complessiva delle politiche turistiche.
- Dati tematici. Negli ultimi anni abbiamo più volte registrato come il turismo si muova sempre più non solo per destinazione ma anche per tematismi ed esperienze specifiche. In questa logica si ritiene utile attivare sistemi statistici capaci di monitorare gli afflussi turistici dei principali attrattori di segmenti turistici specifici come gli istituti e luoghi della cultura, i parchi, le emergenze naturalistiche etc..

Fasi operative e procedure previste

1. Attivazione di forme di collaborazione con il servizio statistico, le università, la Camera di commercio, singoli operatori turistici ed eventuale supporto di servizi tecnici per avviare sistemi di rilevazione a campione dei dati per le finalità sopra descritte. Sarà inoltre possibile attivare specifici incarichi di analisi dati e trend turistici in ambito regionale, nonché attività legate all'Osservatorio del turismo digitale, che diano continuità alle analisi già avviate.
2. Eventuali interventi aggiuntivi al fine di ottimizzare il sistema di rilevazione dei dati.

RISORSE FINANZIARIE

€ 100.000,00 con riferimento al capitolo 2070110010 (annualità 2023).

Scheda 12 - Progetti per l'attivazione di risorse aggiuntive

Misura 1

Tra le misure del Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (**PNRR**) è prevista una importante misura destinata alla ripartenza e allo sviluppo del settore turismo, che prevede un investimento complessivo di 114 milioni di euro.

Si tratta della creazione di un **Polo del turismo digitale**, accessibile attraverso una piattaforma web dedicata, che permetta all'intero ecosistema turistico di valorizzare, integrare e promuovere la propria offerta. Il progetto prevede di migliorare il portale Italia.it integrandolo con maggiori informazioni, ampliando i servizi e i contenuti tematici.

A tal fine sono state avviate numerose attività tecniche e un tavolo di lavoro interistituzionale in seno alla Conferenza delle Regioni, finalizzato anche all'attuazione del progetto.

Le Regioni, enti individuati come potenziali beneficiari concorreranno all'attuazione dell'hub digitale infrastrutturando e connettendo i propri DMS, anche col supporto tecnico e finanziario del MIT.

Misura 2

L'Accordo di Programma 2020 tra le Regioni e il Ministero del Turismo ha approvato un progetto di promozione sovrapregionale di tre specifici tematismi denominato '**Viaggio italiano**' che prevede azioni di raccolta contenuti e di promozione nei settori dei 'Borghi', dei 'Cammini' e del Turismo Outdoor, linea progettuale in cui la Regione Marche è direttamente coinvolta a titolo di coordinatore. Tali tematismi saranno condotti al fine di raccordarsi metodologicamente al sistema del TDH.

Il progetto 'Viaggio italiano' sezione outdoor, di cui la Regione Marche è coordinatore, secondo la programmazione concordate con le altre regioni, sarà articolato secondo tre distinte linee tematiche: bike, trekking e nautica.

La presentazione ufficiale del progetto sarà fatta in occasione della Fiera 'Fa la cosa giusta'.

La Regione al fine di ottimizzare la partecipazione alle azioni sopradescritte ed attuare in qualità di coordinatore le misure assegnate in esito all'Adp 2020', per un totale di risorse da accertare pari a € **1.000.000,00** intende avvalersi della Fondazione Marche Cultura in quanto soggetto in house in grado di attuare con efficacia e ottimale uso delle risorse le azioni previste per lo sviluppo del progetto

A tal fine gli uffici acquisiranno dalla Fondazione un piano di attuazione di quanto previsto nel progetto 'Viaggio italiano', al fine di valutare la qualità e la congruità delle azioni proposte, procedendo poi ad un affidamento per la gestione del progetto.

Misura 3

L'Accordo di Programma 2021 tra le Regioni e il Ministero del Turismo prevede di attivare la pubblicazione di Bandi per la comunicazione digitale (10 mln) sviluppando i **meccanismi di interoperabilità** del TDH con le banche dati regionali, cui sono destinati

3,7 ME. Verrà inoltre finanziato e realizzato in ciascuna delle diverse regioni un evento promozionale, secondo un format coordinato, curato da un unico soggetto attuatore individuato dal MIT.

Misura 4

In data 10 gennaio 2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti per il **Turismo Sociale per le persone con disabilità** con il quale l'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri intende promuovere l'attuazione di progetti volti a favorire il turismo accessibile attraverso azioni finalizzate:

- a. allo sviluppo del turismo accessibile e inclusivo volto a favorire la presenza di turisti con disabilità e dei loro familiari;*
- b. alla realizzazione di infrastrutture e all'organizzazione di servizi accessibili;*
- c. all'offerta turistica accessibile ed inclusiva, anche attraverso tirocini lavorativi per persone con disabilità*

Possono partecipare al presente avviso le Regioni e le Province Autonome, anche promuovendo apposite convenzioni o accordi di partenariato o di coprogettazione, anche secondo quanto previsto dalle normative regionali, con altri enti pubblici ed enti del terzo settore, di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117, a condizione, per questi ultimi, che abbiano nello Statuto e/o nell'Atto costitutivo i temi oggetto del presente Avviso.

Le Regioni e le Province autonome sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti dell'Amministrazione centrale. Al fine di attuare la misura la Regione ha indetto una manifestazione di interesse al fine di acquisire adeguate forme di partenariato.

La dotazione prevista per l'avvio del progetto prevede **1.200.000,00** € di risorse statali.

Misura 5

La Regione Marche aderisce ad un progetto di promozione territoriale e turistica – **TTT Tavolo Turismo Territoriale** - promosso dalla Repubblica di San Marino e cofinanziato con fondi UE nell'ambito del progetto Horizon.

Il progetto rappresenta un modello di cooperazione transnazionale tra ambiti territoriali limitrofi (Repubblica di San Marino, Regione Marche e Regione Emilia Romagna), si basa sulla presenza di un grande patrimonio storico-naturalistico condiviso e integrato al di là dei confini amministrativi, favorendo la cooperazione dei soggetti coinvolti.

Gli obiettivi del progetto sono:

- Favorire l'aumento delle capacità attrattive del territorio nel suo complesso;
- Ampliare la fascia di clientela e i mercati di riferimento;
- Sviluppare una progettazione innovativa sia in termini di strumenti che di percorsi/itinerari;
- Dar vita a nuove reti di prodotto integrato.

Le risorse attivate per il progetto sono pari a **€ 190.000,00**, fondo cui la Regione concorre con **€ 12.500,00** con riferimento al capitolo 2070110396.